

## LA LEGA

## «È caos M4: stop ad Area C e alcune isole»

■ Sospendere Area C e alcune aree pedonali (vedi piazza Castello) nelle ore di punta. I rimedi della Lega al caos M4.

Chiara Campo a pagina 3

# Caos continui per la M4 «Sospendere Area C e alcune aree pedonali»

*Traffico in tilt, la Lega presenta un piano  
Altre deviazioni in via Mozart e Santa Sofia*

Chiara Campo

### Le proposte

■ Le ultime (per ora) modifiche al traffico sono scattate tra mercoledì e ieri. Per la realizzazione del manufatto San Damiano della futura linea M4, via Mozart è stata chiusa alle auto fino a fine lavori nel tratto tra via San Damiano e via Melegari (che rimane invece percorribile). Via Vivaio rimane a senso unico di marcia. Da ieri e per circa dodici mesi è deviato invece il traffico su via Santa Sofia, all'altezza dell'incrocio con corso di Porta Romana. La concentrazione dei cantieri M4 in centro stanno facendo esplodere il traffico nella Cerchia e a catena lungo la circolare interna. Il clou si è registrato con la settimana della moda ma non è molto migliorata con la fine delle sfilate. A caos estremo, estremi rimedi è la posizione del capogruppo della Lega in Comune Alessandro Morelli e del Municipio 1 Simone Maria Di Gennaro. «Il collasso del traffico era un disastro prevedibile» la premessa. La giunta «ha sottovalutato l'impatto dei cantieri e finora ha applicato piccole correzioni e palliativi». Sono cinque le

#### Stop ticket d'ingresso

La Lega chiede di sospendere il pagamento di Area C fino alla fine dei cantieri della M4 e di restituire agli automobilisti il pedaggio già versato nel mese di settembre

#### Tram più piccoli

Almeno nelle ore di bassa affluenza - è contenuto nelle proposte del Carroccio - si può ipotizzare l'uso dei vecchi tram lunghi 14 metri invece dei «Siri» da 35

proposte più «stong» con cui secondo i leghisti si potrebbe avere un risultato immediato per eliminare le code. Innanzitutto, «sospendere Area C» per tutta la durata dei lavori, «anche perché far pagare 5 euro di ticket d'ingresso per finire incolonnati un'ora è una truffa, il Comune dovrebbe restituire tutti i pedaggi di settembre». Secondo:

#### LA POLEMICA

Morelli: «Piazza Castello almeno nelle ore di punta va riaperta alle auto»

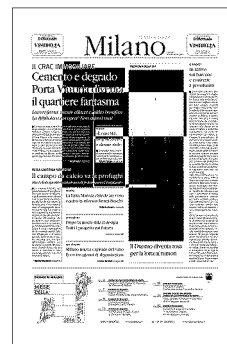
#### Aree pedonali «part time»

Secondo i leghisti istituire nuove pedonalizzazioni durante i cantieri M4 sarebbe folle, e si può ipotizzare di aprire alcune (vedi piazza Castello) negli orari di punta

#### Addio sistema «a spicchi»

Il sistema di traffico «a spicchi» che impedisce di attraversare in maniera trasversale la città, risparmiando tempo e traffico, secondo il Carroccio oggi va rivisto

«Stop a tutti i cantieri pubblici non urgenti che portano alla chiusura e restringimento di vie». Citano a mò d'esempio il rifacimento del pavè in via Santa Valeria o i lavori per il teleriscaldamento in via della Signora. Andrebbe - terzo punto - superato il «sistema degli spicchi» avviato dalla giunta Formentini e «ormai datato», non consente di attraversare in maniera trasversale il centro ma «in questa situazione contribuisce all'imbottigliamento, basterebbe invertire alcuni sensi di via». Un esempio? «Immaginate di poter



percorrere corso Europa verso corso Venezia». La quarta richiesta è indirizzata a Comune e anche ad Atm: perchè, domandano i legisti, continuare ad utilizzare i jumbo tram e i Sirio da 35 metri di lunghezza negli orari non di punta, «quando gli utenti sono pochi consigliamo di far girare sui binari i vecchi modelli da 14 metri». Tutte le richieste si trasforme-

---

**RISCHIO SALUTE****I comitati di zona Solari vogliono più controlli su vibrazioni e polveri**

---

ranno in mozioni da presentare in aula, e l'ultima come è facilmente immaginabile troverà d'accordo gli altri partiti del centrodestra che da mesi cavalcano la stessa battaglia: «In questo momento fare nuove pedonalizzazioni è folle - sostengono Morelli e Di Gennaro -, bisogna sospendere i progetti in campo e valutare anzi il transito delle auto di alcune aree pedonali nelle ore di punta». Citano ovviamente piazza Castello che «darebbe un pò di sollievo all'imbuto che si crea in Foro Bonaparte». Al Carroccio arrivano numerose protesta su cesate allestite da mesi di fronte a negozi e bar (una su tutte, quella che oscura l'erboristeria di via Foppa) ma con i lavori ancora fermi. Al disagio si aggiunge la rabbia.

Rimanendo in zona, il Comitato Foppa Dezza Solari due sere fa si è riunito in assemblea per discutere dei potenziali rischi alla salute legati ai lavori della M4: rumore, polveri, aumento del traffico, transito di 63 camion al giorno ne cantieri. Hanno chiesto alla giunta di rafforzare le misurazioni e istituire un tavolo do confronto sul problema a cui partecipino Comitati, Palazzo Marino e Università Statale. L'assessore alla Mobilità Marco Granelli, presente all'incontro, riferisce: «Abbiamo già deciso di pubblicare sul sito web della Linea Blu tutti i dati disponibili sul monitoraggio ambientale e raccogliamo volentieri la proposta di organizzare un tavolo per valutare gli elementi che emergeranno».